

Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani

Herausgeber: Pro Grigioni Italiano

Band: 44 (1975)

Heft: 2

Artikel: Istituto Genealogico Porget : precisione, correttezza, puntualità

Autor: Mosca, Anna

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-34541>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 05.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Istituto Genealogico Porget: precisione, correttezza, puntualità

Personaggi: *Il Marchese — Il Signor Porget — L'Inserviente*

Inserviente — Entrate, entrate, accomodatevi signore.

Marchese — . . . Marchese Alfonso de Murillac, de Chartrose, de Valery!

Inserviente — . . . Signor Marchese Alfonso de Valery.

Marchese — . . . De Chartrose e de Murillac!

Inserviente — . . . De Murillac, sì, accomodatevi.

Marchese — E de Chartrose!

Inserviente — E de Chartrose, già.

Marchese — Uhm.

Inserviente — Vado subito a chiamare il signor Porget.

Marchese — (Altero) Fate presto, giovanotto! E dite al signor Porget che non sono uomo da fare anticamera, io.

Porget — (Giungendo e parlando vertiginosamente) Eccomi, eccomi, marchese Alfonso de Murillac, de Chartrose e de Valery! Ho udito le vostre ultime parole, mio dio, come potete dubitare della correttezza, della puntualità, della precisione del titolare dell'Istituto Porget, il mio istituto, istituito da me, il più celebre istituto tra tutte le istituzioni di ricerche genealogiche del globo terracqueo ?

Marchese — Ah, bene, bene. Ciò mi è gradito, visto che mi sono degnato di rivolgermi a voi per venire a conoscenza con maggiore profondità delle nobili origini della mia casata illustre, perciò spererei . . .

Porget — Non dovete sperare, dovete essere certo! Mai nessuna ricerca genealogica era stata sin'ora condotta con la precisione e la correttezza usate per la vostra.

Marchese — Arriverò dunque finalmente a conoscere i miei più lontani avi?

Porget — Ma sì, sì ! Li conoscerete uno ad uno ! Li abbiamo proprio scovati, estratti . . .

Marchese — Da un'epoca molto remota? Dite? Dite?!

Porget — Remotissima.

Marchese — Oh gioia! Finalmente il barone Goffredo dovrà salutarmi lui per il primo, e la contessa Artemisia . . . (*mugolio di gioia*). Bé, uhm, nonostante io sia pieno di giusto orgoglio sono anche pieno di ansia, mi capite . . . Via, mettetemi subito a conoscenza . . .

- Porget* — Subito! subitissimo! Inserviente, lo schedario. Ecco: a, b, c, d, . . e. f.g.h.i.l.m! ...ma...me...mi...mo...mu... Murillac! Pronti. Inserviente, incartamento settecentoquarantatré. Merci ! Possiamo cominciare: immagino che non v'interessino i nomi degli avi che già conoscete.
- Marchese* — No, no.
- Porget* — Voi conoscevate i vostri avi sino al Marchese Evaristo nato nel . . . nel 1702, vero?
- Marchese* — Sì, come lo sapete?
- Porget* — Ma signor Marchese! Bruno, un occhio leggermente strabico, altezza 1,74, peso kg 87. — Ebbene, abbiamo individuato nel 1668 un Raffaello Murillac, biondo, con gli occhi verdi, altezza 1,65, peso 79 kg, cavaliere ed amico del duca di Prussia.
- Marchese* — Del duca di Prussia?!
- Porget* — Sissignore. Nel 1559, poi, abbiamo un Andrea Pietro Murillac, balziente, alla corte di Pio IV; mentre nel 1471 c'è un vostro antenato che . . .
- Marchese* — Esistono antenati miei anche nel 1400, mentre quelli del barone Goffredo non superano il 1500!?!?
- Porget* — Per carità, la vostra stirpe va ben oltre! Sentite: nel 1471, dunque, abbiamo Riccardo Murillac, calvo, altezza 1,63, peso 46 kg, morto nella, battaglia di Wakefield; e nel 1350 un Brenno Murillac, castano, peso medio, naso schiacciato, altezza 1,75, grande scudiere del re di Danimarca. Alfonso di Castiglia parla, nell'anno 1260, di un cavaliere Stefano Murillac dai capelli rossi e del peso di 62 kg, perfettamente simile al Gregorio Murillac che nel 1125 era amico del conte d'Angiò. Nel 922 poi . . . Perchè siete così commosso, marchese?
- Marchese* — Una casata tanto antica!
- Porget* — Vi sembra digià antica? Aspettate! Questo non è nulla! L'Istituto genealogico Porget sa realizzare ben altro! Nell'anno 922, dicevo, c'è un Oddone Murillac a Reims, magro e con baffi neri, peso 43 kg, altezza 1,79; mentre nell'803 si trova un Abel-Rahm Murillac, basso e grasso in Turchia al servizio armato del Califfo. Nel settecento, seicento, cinquecento, quattrocento, trecento, duecento e cento di Cristo, risaliamo lungo la diretta linea di un solo ramo che ha origine in Ottaviano Murillac, nato nell' anno uno, in Hiberia, sotto il regno di Augusto, statura media, naso storto, parla correttamente il latino e pesa 67 kg. Dopo di che . . .
- Marchese* — Ma come! Altri Murillac . . .
- Porget* — Eh si. Nell'anno 350 avanti Cristo, ritroviamo un Ponzio Murillac basso e di pelo rosso, tra i Galli di Brenno; come ne troviamo uno nel 570 avanti Cristo — ma con il naso diritto — nella Repubblica di Atene; e tra il 602 e il 754 avanti Cristo, sotto il regno di Tarquinio Prisco, un Marcus Murillac abitò in via Tarquinia a Roma. . . Ecco a questo punto, Marchese, perdiamo le tracce dei Murillac . . .
- Marchese* — (Con un grido di sollievo) Ah, meno male!
- Porget* — Ma le ritroviamo . . .

- Marchese* — Ohhhh.
- Porget* ... nel 1500 avanti Cristo, con Iami Murillac il quale, come afferma il Mahabharata, era castano, leggermente obeso, dentatura regolare ed aveva marciato con le tribù degli Arii lungo il bacino del Gange.
- Marchese* — Con le tribù ...!
- Porget* — Con le tribù. Nel 2000 avanti Cristo, poi, abbiamo in Fenicia un Astarte Murillac di capelli nerissimi, altezza 1,95, sacerdote del Gran Dio Baal; mentre Ami Murillac risulta vissuto alle foci dell'Eufrate nel 3000 avanti Cristo quando i Sumeri fondarono la città-stato; e nel 4500 avanti Cristo un Recate Murillac calvo, occhi marroni, altezza 1,79, ha lavorato in Egitto alla diga contro lo straripamento del Nilo.
- Marchese* — ... Ma ora ... ora ...
- Porget* — Basta, dite voi? No, signor Marchese, non basta! Gli storici, è vero, perdono a questo punto la cognizione del tempo e dello spazio, ma non l'Istituto Porget!
- Marchese* — Come? volete continuare ...?
- Porget* — Non siamo noi che continuiamo, sono i vostri antenati. Dunque: se pure non possiamo più fornirvi delle cifre precise nei riguardi delle date, possiamo però attestarvi che un Murillac, statura 2,10, capelli fluenti, braccia pelose, visse in una palafitta preistorica sulle coste del Mar dei Caibi; mentre un secondo Murillac dell'Età della Pietra — fronte bassa, naso camuso, mascella sporgente — costruì da solo nell'India un dolmen, un cromlek e un menhir.
- Marchese* — Fronte bassa ... naso camuso ... mascella sporgente ...
- Porget* — Non è colpa mia! Ma aspettate: un vostro antenato e precisamente Pithecanthropus erectus Murillac, altezza 2,40, fronte sfuggente, denti canini sporgenti, il cui scheletro è stato ritrovato nei depositi pliocenici dell'Isola di Giava, fu per la scienza l'anello intermediario sino allora mancante tra l'antropoide e l'uomo.
- Marchese* — Tra?!
- Porget* ... l'antropoide e l'uomo, sissignore! Ma i vostri antenati andarono più in là: abbiamo trovato infatti che il Murillac citato fu preceduto nell'epoca terziaria, periodo pliocenico, da un Murillac Lemuride, ossia scimmia antropomorfa.
- Marchese* — Mon Dieu! scimmia?!
- Porget* — Antropomorfa. Alta 1,80, peso 97 kg, dentatura e pelo regolari.
- Marchese* — Ma! ... ma ...
- Porget* — Cosa ma? non c'è ma che tenga: L'Istituto genealogico Porget è puntuale, corretto, preciso! Il Lemuride Murillac dell'epoca terziaria è con tutta sicurezza collegato con sottoforme animali dell'epoca secondaria e primaria, magari con un rettile ...
- Marchese* — Rettile?!
- Porget* — ... del sistema Permiano, o con un brontosauro ...
- Marchese* — Brontosauro?!
- Porget* — ... del sistema Triassico, o con un pesce ...
- Marchese* — ... pesce?!

- Porget* — ... del sistema Siluriano. Ma quello che è certo si è che il primo animale vissuto e ritrovato nel terreno siluriano di Gotland, in Svezia, è lo scorpione fossile Murillac, bruno, altezza centimetri 5, denti... insomma tenaglie regolari. Eccovi il mio fazzoletto, Marchese, asciugatevi il sudore.
- Marchese* — Ecco... il fatto è... che se penso... che uno scorpione...
- Porget* — No, no, fate male ad abbattervi così, non perdetevi di coraggio, non è lui il primo antenato vostro! Sapete bene che il regno animale è — nelle prime forme di vita — strettamente collegato con quello vegetale da esseri che hanno caratteristiche dell'uno e dell'altro regno. Perciò essendo noi sul principio restati indecisi sulla relazione con la vostra famiglia di un Mollusco Cefalopode Natiloideo dell'epoca siluriana, abbiamo poi acquistato la certezza che l'Anellide Murillac tubiforme dell'epoca cambriana è parente vostro...
- Marchese* — (Con voce sempre più spenta) L'Anellide?! Un lombrico...
- Porget* — ... O una pianta tubiforme, non si sa.
- Marchese* — La mia schiatta!... la mia schiatta!...
- Porget* — Coraggio. L'Anellide Murillac, dicevo, pur sembrando una pianta è viscoso e si contrae al tocco come la mimosa sensitiva. Del resto, a parte l'Anellide Murillac, voi risultate decisamente imparentato con le piante.
- Marchese* — No!
- Porget* — Si! Con le piante, ossia con un Corallo Murillac, colorito roseo, statura settanta centimetri, vissuto nel primo periodo cambriano nell'Atlantico meridionale; mentre nel precedente periodo laureniano dell'epoca primaria, Eozoon Murillac, peso specifico un grammo, collaborò nel fondo dei mari a formare il basamento delle montagne del Canada.
- Marchese* — Oh... mi sento male... Un foraminifero... un impercettibile foraminifero!
- Porget* — Ma il bello è che Ameba Murillac, un millimetro di spessore, risulta la nonna dell'Eozoon Murillac citato; mentre la madre di Ameba, fu Monera Murillac, mezzo millimetro di spessore.
- Marchese* — Due... pro... to... zoi!
- Porget* — Dopo di che, l'Istituto Porget — puntualità, correttezza, precisione — è voluto andare anche più a fondo negli abissi del tempo...
- Marchese* — Aria... aria...!.... aprite la finestra per favore... un po' d'aria!
- Porget* — Siete pazzo? Mangereste i vostri antenati! Sappiate che abbiamo scoperto che nell'epoca archeozoica essi furono Idrogeno Murillac, Ossigeno Murillac, Azoto Murillac, Carbonio Murillac e altri pochi elementi non escluso si capisce il Vapore acqueo Murillac...
- Marchese* (*Cade a terra svenuto*)
- Porget* — Oh, il marchese Murillac è svenuto. Inserviente! Gettategli una cattinella d'acqua sulla testa! Con precisione, correttezza e puntualità.